

SUL TETTO

scaglia la pioggia un pigolare scabro
di ombre andate e fallaci di alto sole
e di parole: – *che al di là del tempo*
a echi fatuo – a vera parvenza stanno
“*a governare del visibile mondo tutte le cose*”
sul tetto e da quel diluvio colando
fiotti guardi che via non vanno mai

da casa o dalla caverna di carta.
Forse ché qui per terra c'è il parchè?

“*a governare del visibile mondo tutte le cose*” da Platone, *La Repubblica*, libro VII